



Premiazione Di Martina Calore (UniPD)

6 MAGGIO 2011: A VERONA PRESENTAZIONE E AVVIO DEL PROGETTO DONNE E FUTURO CHE IN VENETO PREMIA MARTINA CALORE, RICERCATRICE IN SCIENZE CARDIOVASCOLARI PRESSO L'UNIVERSITÀ DI PADOVA. LE SUE MADRINE SARANNO LE PROFESSORESSE ALESSANDRA RAMPAZZO E LOREDANA VIDO. Sarà presentato venerdì 6 maggio alle ore 10,30 al Circolo Ufficiali dell'Esercito di Verona, in corso Castelvechio 4, il Progetto Donne e Futuro ideato e promosso dall'Avvocato Cristina Rossello. L'appuntamento segna l'avvio in Veneto del percorso, già in atto in Liguria, Piemonte e Lombardia - e in procinto d'essere presentato in altre regioni italiane - ispirato al concetto americano di womenomics e incentrato sulla valorizzazione del talento e delle risorse locali. Il progetto si propone lo scopo d'identificare con criteri meritocratici giovani ragazze che si affacciano al mondo del lavoro, alle quali saranno offerte borse di studio e l'accesso a un percorso di mentoring grazie all'affiancamento di donne che si sono distinte per l'eccellenza in diversi ambiti professionali. A volere fortemente l'evento in Veneto è la professoressa LOREDANA VIDO specialista in clinica pediatrica e in scienza dell'alimentazione, fondatrice del primo centro in Italia di diagnosi e cura dell'obesità infantile presso la clinica pediatrica di Padova e ha collaborato alla nascita di Centri di Primo livello per la Prevenzione e Cura dell'Obesità di cui è stata coordinatrice in ambito della regione Veneto. È presidente nazionale dell'Associazione Italiana Osteoporosi (Osteostop Onlus) e Cavaliere al merito della Repubblica Italiana. La Professoressa Vido, madrina d'eccellenza della regione Veneto ha individuato professionista di eccellenza che avrà il ruolo di mentis nella professoressa, attiva nella ricerca medico-scientifica, ALESSANDRA RAMPAZZO professore associato presso il dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Padova dove è responsabile del Laboratorio di Genetica Umana Molecolare e Genomica, centro presso cui Martina Calore sta conducendo il dottorato di ricerca. L'attività di ricerca della professoressa Rampazzo riguarda la genetica molecolare sulla cardiomiopatia aritmogena del ventricolo destro, suoi studi hanno permesso di identificare quattro geni implicati nella malattia ponendo il suo gruppo di ricerca come gruppo leader a livello internazionale. Venerdì mattina sarà dunque conferito il Premio a MARTINA CALORE che sta conducendo attività di ricerca nella Scuola di Dottorato di Ricerca in Scienze Mediche, Cliniche e Sperimentali, indirizzo in Scienze Cardiovascolari, sotto la supervisione della Prof.ssa Rampazzo, responsabile del Laboratorio di Genetica Umana Molecolare e Genomica nel Dipartimento di Biologia dell'Università di Padova. Attualmente la sua attività di ricerca riguarda l'identificazione di geni coinvolti nella cardiomiopatia aritmogena del ventricolo destro, causa frequente di morte improvvisa giovanile. La scoperta di nuovi geni malattia permetterà di estendere la ricerca di mutazioni in un maggior numero di pazienti affetti, favorendo l'identificazione di soggetti a rischio di morte improvvisa.